

COMUNE DI CASTEL MELLA

Provincia di Brescia

Oggetto : AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DI UNA VARIANTE PUNTUALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) RELATIVA AL PIANO DELLE REGOLE

Testo Proposta:

VISTO il vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 08.01.2010 (pubblicato sul B.U.R.L. Serie inserzioni e concorsi n. 21 del 26.05.2010);

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione Comunale di Castel Mella intende procedere con una variante puntuale alle norme tecniche del Piano delle Regole, avente ad oggetto specificazioni per la distanza dei corpi accessori (definiti dall'art. 29 delle N.T.A. del P.d.r.) e modifica ai limiti dimensionali degli esercizi di vicinato e medie strutture di vendita;

VISTO l'art.13 della L.R. 12/2005 e s.m.i. che disciplina la procedura di approvazione anche in variante degli atti costituenti il P.G.T.;

CONSIDERATO CHE la suindicata norma al c.2 prevede alla fase di avvio del procedimento, prima del conferimento di incarico per la redazione degli atti di variante al PGT, lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, al fine di incentivare la collaborazione di chiunque abbia interesse, anche alla tutela degli interessi diffusi, a presentare suggerimenti e proposte;

RITENUTO quindi di procedere ad approvare apposito avviso di avvio del procedimento per la redazione degli atti di variante puntuale al Piano di Governo del Territorio relativa al Piano delle Regole;

VISTA la bozza di manifesto allegata alla presente sotto la lettera "B";

CONSIDERATO CHE le varianti al Piano delle Regole sono da assoggettare al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art.4 comma 2-bis della L.R.12/05 e s.m.i.;

RICHIAMATI gli indirizzi generali per la V.A.S. approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n.VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'avvio di procedimento di verifica di assoggettabilità alla "Valutazione Ambientale Strategica dei Piani e dei Programmi – V.A.S." con l'individuazione delle autorità procedente e competente avverrà con atto deliberativo successivo;

VISTA la L.R. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni, in particolar modo quanto previsto dall'art. 14;

VISTI:

- il testo unico degli enti locali,
- il vigente Statuto Comunale,
- l'unito parere, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art.49 - comma 1 - del T.U.E.E.L.L.;
- gli allegati pareri, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio geom. Piovani Claudia ed in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del T.U.EE.LL.;

Dato atto che il presente provvedimento è impugnabile innanzi al T.A.R. – Sezione di Brescia – entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.3 della Legge 241/90;

Ad unanimità di voti,

DELIBERA

- 1) per le ragioni di cui in premessa di approvare l'avvio del procedimento per la redazione di una variante puntuale al Piano di Governo del Territorio relativa variante alle norme tecniche del Piano delle Regole, avente ad oggetto specificazioni per la distanza dei corpi accessori (definiti dall'art. 29 delle N.T.A. del P.d.r.) e modifica ai limiti dimensionali degli esercizi di vicinato e medie strutture di vendita, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge Regionale n.12/2005;
- 2) di disporre che, dell'avvio di cui sopra, sia data pubblicità tramite pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, sul sito del Comune di Castel Mella, su un quotidiano o periodico a diffusione locale e come altra forma di comunicazione con la cittadinanza attraverso l'affissione di manifesti nelle bacheche e negli esercizi pubblici;
- 3) di stabilire che il termine entro cui gli interessati possono presentare suggerimenti e proposte, sia fissato in giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso di avvio del procedimento della variante citata in premessa;
- 4) di recepire la bozza di manifesto di cui all'allegato "B" quale forma di pubblicità e partecipazione da parte della cittadinanza;
- 5) di dare atto che, con successivo atto, si procederà all'individuazione dell'Autorità Procedente e Autorità competente in merito alla assoggettabilità della variante alla V.A.S. recependo altresì la bozza di manifesto quale forma di pubblicità e partecipazione alla procedura da parte della cittadinanza nonché il termine entro il quale gli interessati potranno presentare suggerimenti e proposte;
- 6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 33/2013, si è provveduto alla pubblicazione sul sito web istituzionale dello schema della presente Delibera di avvio del procedimento e dei relativi allegati;

- 7) di nominare e individuare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi degli art. 2 – 2° comma- e 4 della legge 241/90 e dell'art. 10 del vigente regolamento in materia di responsabilità del procedimento, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 28/06/2010, la geom. Claudia Piovani, in qualità di Responsabile dell'Area Tecnica, e che lo stesso non si trova in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/90;
- 8) di comunicare il presente provvedimento ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U.EE.L;
- 9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – quarto comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, stante l'urgenza, con successiva e separata votazione unanime.